



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

YaraVita ZINTRAC 700

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : YaraVita ZINTRAC 700
Codice Prodotto : PYP48M
Tipo di Prodotto : liquido

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Distribuzione industriale. Uso industriale per la formulazione di preparati di prodotti fertilizzanti. Formulazione professionale di prodotti fertilizzanti. Uso professionale come fertilizzante nell'azienda agricola - carico e distribuzione in campo (incluso il trattamento del terreno). Uso professionale come fertilizzante nelle serre (per esempio fertirrigazione, incluso il controllo del pH delle soluzioni di fertilizzante con acidi). Uso professionale come fertilizzante liquido in campo aperto (per es. fertirrigazione). Uso professionale come fertilizzante - manutenzione delle apparecchiature.

Usi da evitare	: Altra industria non specificata
Ragione	: Data la mancanza di esperienza o dati, il fornitore non può approvare questo uso.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Yara Italia SpA

Indirizzo

Via : Via Benigno Crespi 57
Codice di Avviamento Postale : 20159
Citta' : Milano
Paese : Italia
Numero di telefono : +39 02 754 161
Fax no. : +39 02 754 16 201
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Info.italia@yara.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Nome : Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029 24 ore su 24

Fornitore

Numero di telefono : +39 02 75416333

Orario di operatività : (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : Aquatic Acute1, H400
Aquatic Chronic1, H410

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Classificazione : N, R50/53

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Non disperdere nell'ambiente.
Reazione : Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione : Non applicabile.

PBT a norma del regolamento
(CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

La sostanza risponde ai criteri
per la classificazione vPvB a
norma del regolamento (CE) n.
1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato : Miscela

Nome del prodotto / ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
ossido di zinco	RRN: 01-2119463881- 32 CE: 215-222-5 Numero CAS : 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	50 - 75	N; R50/53	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 fattori M : 1	[1]
glicol etilenico	RRN: Non disponibile. CE: 203-473-3 Numero CAS : 107-21-1 Indice: 603-027-00-1	3 - 7	Xn; R22	Acute Tox. 4 H302	[1][2]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] Sostanza PBT

[4] Sostanza vPvB

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Consultare un medico in caso di irritazione.

- Inalazione** : Se inalato, portarsi all'aria aperta. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi.
- Contatto con la pelle** : Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione da evitare** : Nessun elemento identificato.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
 anidride carbonica
 monossido di carbonio
 ossidi di azoto
 ossido/ossidi metallici
 ammoniaca
 Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione.
 In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non disponibile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per gli operatori dei servizi di non emergenza** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per gli operatori dei servizi di emergenza** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Il materiale non contaminato può essere utilizzato per gli scopi a cui era destinato in origine.
- Versamento grande** : Contattare immediatamente il personale d'emergenza. Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Parere su prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Avvertenze** : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Dotare le strutture di stoccaggio di opere di contenimento per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.

7.3 Usi finali specifici

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Soluzioni specifiche del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

<u>Nome del prodotto / ingrediente</u>	<u>Limiti di esposizione occupazionale</u>
glicol etilenico	EU OEL (2000-06-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 52 mg/m ³ , 20 ppm EU OEL (2000-06-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 104 mg/m ³ , 40 ppm Ministero della Salute (2004-03-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 52 mg/m ³ , 20 ppm Ministero della Salute (2004-03-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 104 mg/m ³ , 40 ppm

Procedure di monitoraggio consigliate

- : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria.
Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

<u>Nome del prodotto / ingrediente</u>	<u>Tipo</u>	<u>Esposizione</u>	<u>Valore</u>	<u>Popolazione</u>	<u>Effetti</u>
ossido di zinco	DNEL	A lungo termine Inalazione	5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

Concentrazioni di effetto previste

<u>Nome del prodotto / ingrediente</u>	<u>Tipo</u>	<u>Dettaglio ambiente</u>	<u>Valore</u>	<u>Dettaglio metodo</u>
ossido di zinco	PNEC	Acqua fresca	20,6 µg/l	Fattori di valutazione
ossido di zinco	PNEC	Acqua salata	6,1 µg/l	Fattori di valutazione
ossido di zinco	PNEC	Sedimento di acqua corrente	235,6 mg/kg	Fattori di valutazione

ossido di zinco	PNEC	Sedimento	113 mg/kg	Fattori di valutazione
ossido di zinco	PNEC	Suolo	106,8 mg/kg	Fattori di valutazione
ossido di zinco	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	Fattori di valutazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici : Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare lo scarico di ventilazione locale, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Deve essere presente un impianto di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

- Controlli dell'esposizione ambientale** : L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale.
In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : liquido
Colore : Bianco.
Odore : Non determinato.
Soglia di odore : Non determinato.
pH : 9
Punto di fusione/punto di congelamento : -7 °C
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione : Non determinato.
Punto di infiammabilità : Non determinato.
Tasso di Evaporazione : Non determinato.
Infiammabilità : Non infiammabile.
Tempo di combustione : Non determinato.
Velocità di combustione : Non determinato.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività : Punto minimo: Non determinato.
 : Punto massimo: Non determinato.
Pressione di vapore : Non determinato.
Densità di vapore : Non determinato.
Densità relativa : 1,734
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua : Non determinato.
Temperatura di autoinfiammabilità : Non determinato.
Viscosità : Dinamica: 1.500 - 2.500 mPa.s
 : Cinematico: Non determinato.
Proprietà esplosive : Nessuno.
proprietà comburenti : Nessuno.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : L'urea reagisce con ipoclorito di sodio o calcio per formare il tricloruro di azoto esplosivo.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Riferimenti
ossido di zinco					
	DL50 Orale	Ratto	> 5.000 mg/kg	-	IUCLID 5
	CL50 Inalazione	Ratto	> 5,7 mg/l	4 h	IUCLID 5
glicol etilenico					
	DL50 Orale	Ratto	4.700 mg/kg	-	VCVGK* -,139,1984

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazioni	Riferimenti
glicol etilenico	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio			-	
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio			-	
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio			-	
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio			-	

Conclusione/Riepilogo Pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Vie respiratorie : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo
Pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Vie respiratorie : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione : L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Riferimenti
ossido di zinco				
	Acuto CL50 1,1 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 h	Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA, Washington, D.C.
	Acuto CL50 > 320 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 h	Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA, Washington, D.C.
	Acuto EC50 > 1.000 mg/l Acqua fresca	Dafnia	48 h	Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA, Washington, D.C.
	Acuto IC50 0,136 mg/l Acqua fresca	Piante acquatiche	72 h	
glicol etilenico				
	Acuto CL50 16.000	Pesce	96 h	

	mg/l Acqua fresca Acuto CL50 27.540 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 h	In: D.H.Hemphill and C.R.Cothern (Eds.), Trace Substances in Environmental Health, Suppl.Volume 12, Proc.Conf.Held inthe Hotel Wastin, May 29- June 1, 1989, Cincinnati, OH :371-378
--	---	-------	------	--

Conclusione/Riepilogo : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto / ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale	Riferimenti
glicol etilenico	-1,36	-		

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.


13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti


Prodotto


Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza


- e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- Imballo**
Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.
Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Normativa: ADR/RID	
14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Ossido di zinco,)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Si.
14.6 Informazioni supplementari	: ADR/RID
<u>Numero di identificazione del pericolo</u>	: 90
<u>Quantità Limitata</u>	: LQ7
<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u>	: (E)
Normativa: ADN	
14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Ossido di zinco,)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9

	
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.
14.6 Informazioni supplementari	: ADN
<u>Inquinante marino</u>	: Sì.

Regulation: IMDG	
14.1 UN number	3082
14.2 UN proper shipping name	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (zinc oxide,)
14.3 Transport hazard class(es)	9 
14.4 Packing group	III
14.5 Environmental hazards	Yes.
14.6 Additional information	: IMDG
<u>Marine pollutant</u>	: Yes.
<u>Special precautions for user</u>	: Non applicabile.
<u>Emergency schedules (EmS)</u>	: F-A, S-F

Regulation: IATA	
14.1 UN number	3082
14.2 UN proper shipping name	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (zinc oxide,)
14.3 Transport hazard class(es)	9 
14.4 Packing group	III
14.5 Environmental hazards	Yes.
14.6 Additional information	: IATA
<u>Marine pollutant</u>	: Yes.
<u>Special precautions for user</u>	: Non applicabile.
<u>Passenger and Cargo Aircraft</u>	
<u>Quantity limitation</u>	: 450.00 L
<u>Packaging instructions</u>	: 964
<u>Cargo Aircraft</u>	
<u>Quantity limitation</u>	: 450.00 L
<u>Packaging instructions</u>	: 964

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

14.8 IMSBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua : Non nell'elenco

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi

Nota : Non applicabile.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Altre informazioni : Regolamento (CE) n. 2003/2003, D.Lgs. 75/2010.

Note : Allo stato delle nostre conoscenze non sono applicabili altre specifiche regolamentazioni locali o nazionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- bw = Peso corporeo

Principali riferimenti in : EU REACH IUCLID5 CSR

letteratura e fonti di dati

Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI
 National Institute for Occupational Safety and Health, U.S.
 Dept. of Health, Education, and Welfare, Reports and
 Memoranda Registry of Toxic Effects of Chemical
 Substances
 Atrion International Inc. 4777 Levy Street, St Laurent,
 Quebec HAR 2P9, Canada

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	:	H302	Nocivo se ingerito.
		H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
		H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	:	Acute Tox.4	TOSSICITÀ ACUTA ORALE Categoria 4
		Aquatic Acute1	PERICOLO ACUTO Categoria 1
		Aquatic Chronic1	PERICOLO CRONICO Categoria 1
Testi integrali delle Frasi R abbreviate	:	R22- Nocivo per ingestione.	
		R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	
Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]	:	Xn - Nocivo	
		N - Pericoloso per l'ambiente.	
Data di stampa	:	31.10.2012	
Data di edizione/ Data di revisione	:	23.06.2012	
Data dell'edizione precedente	:	00.00.0000	
Versione	:	1.	
Preparato da	:	Yara Product Classifications & Regulations.	

|| **Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.**

Avviso per il lettore

Per quanto concerne la nostra miglior conoscenza, le informazioni fornite nella presente Scheda di Istruzioni per la Sicurezza sono accurate, alla data di edizione della stessa. Le informazioni contenute nella suddetta Scheda vengono fornite allo scopo di costituire una guida per la sicurezza e sono esclusivamente riferite al prodotto specifico ed agli usi ivi descritti. Queste informazioni non si applicano necessariamente a questo prodotto quando esso sia combinato con altri prodotti o quando esso sia utilizzato per usi diversi rispetto a quelli ivi descritti in quanto tutti i prodotti possono presentare pericoli non noti e dovrebbero quindi essere utilizzati con cautela. La determinazione finale dell'adeguatezza di ciascun prodotto costituisce responsabilità esclusiva dell'utilizzatore.



**Allegato a scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) -
Scenario di esposizione:**

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Nome prodotto : YaraVita ZINTRAC 700

Informazioni sullo scenario di esposizione : Non ancora completo.